

CONGIUNTURA | DATI DI CONFINDUSTRIA, UNIONCAMERE E CARISBO

# Emilia Romagna: nel 1° trimestre Pil in calo del 3,7%

Frenano produzione ed export, l'alimentare tiene. Artoni: ci aspettiamo di più dal credito

## BOLOGNA

La produzione è crollata del 14,9%, il fatturato del 13,3%, l'export del 7% mentre la previsione sul pil a fine anno segna un meno 3,7% cui seguirà un modesto +0,8% nel 2010. Se servano dei numeri di conferma sulla crisi che ha investito anche l'Emilia-Romagna ora sono sul tavolo. Li ha forniti la consueta indagine congiunturale Unioncamere-Confindustria-Carisbo sul primo trimestre del 2009.

Se guardiamo agli ultimi dieci anni è la prima volta - ha osservato il segretario generale di Unioncamere, Ugo Girardi - che si registra un calo a due cifre. Tutti i settori ne risentono con l'eccezione dell'alimentare, per sua natura anticiclico (solo meno 1,6%); la discesa di fatturato e produzione è spalmata in maniera quasi analoga su tutte le classi dimensionali a differenza di passate indagini, mentre il calo dell'export colpisce soprattutto le aziende con più di 50 dipendenti.

**Scenario** Negativo anche il dato sulla mortalità delle imprese, 700 in meno negli ultimi 12 mesi

(-1,1%) mentre le ore di cassa integrazione sono salite dell'807,1%, da 668 mila a oltre sei milioni. Anche l'artigianato manifatturiero è in forte calo: meno 12,4% la produzione, meno 10,9 il fatturato. Cala del 10,8% anche il fatturato delle costruzioni. Resta il differenziale positivo dell'Emilia-Romagna (circa 0,7% - 0,8%) rispetto ad analoghi dati nazionali, ma la consolazione è modesta se si pensa che nessuno si azzarda a prevedere l'uscita dalla crisi. Anzi gli osservatori sono concordi nel dire che sarà lunga - ha precisato Girardi - e solo nel 2012 torneremo ai livelli del 2007.

**Prospettive** «La situazione è pesante - ha aggiunto la presidente di Confindustria, Anna Maria Ar-

**-14%**  
produzione  
il calo registrato  
sul territorio regionale  
nel primo trimestre 2009.

toni - ma c'è qualche timido segnale: ripresa ordinativi e riduzione ricorso alla cig. Forse abbiamo toccato il fondo, ma ora si tratta di capire per quanto tempo durerà questo momento difficile». Per la Artoni bisogna mettere al centro dell'azione di tutto il sistema territoriale la crisi. E sottolinea ancora una volta come ricerca, innovazione, competitività, un sistema burocratico più snello saranno i fattori che metteranno in condizione di uscire più forti quando la ripresa internazionale si farà sentire anche in Italia».

**Botta e risposta sul credito** Per il presidente di Carisbo Filippo Cavazzuti in Italia «non c'è una situazione di credit crunch e non c'è nemmeno una riduzione degli impieghi. Ma semplicemente gli impieghi crescono ad un ritmo più modesto perché c'è una caduta di domanda da parte delle imprese». Non è dello stesso parere Anna Maria Artoni, presidente degli industriali dell'Emilia-Romagna, che alla presentazione dell'indagine congiunturale di Unioncamere è tornata a parlare di criticità nel rapporto con le banche. «La difficoltà è nel rapporto

## Cosi nel primo trimestre

Manifattura	FATTURATO	PRODUZIONE	ORDINI
▶ ITALIA	-14,7	-15,5	-15,8
▶ EMILIA-ROMAGNA	-13,3	-14,9	-15,4
▶ 50-500 dipendenti	-13,2	-13,4	-13,5
▶ 10-49 dipendenti	-14,6	-17,9	-19,5
▶ 1-9 dipendenti	-11,0	-13,6	-13,1
▶ Altre industrie manifat.	-11,8	-13,4	-12,7
▶ Mec. elet., mez. di trasp.	-13,1	-15,2	-15,5
▶ Industrie legno e mobile	-14,2	-13,6	-11,0
▶ Tes., abbi., cuoio, calza.	-12,8	-9,7	-14,3
▶ Ind. alimentari e bevande	-1,6	-1,4	-2,0
▶ Trattamento metalli e min. metal.	-22,1	-25,6	-27,3

## Esportazioni: settori e dimensione

▶ ITALIA	-5,7
▶ EMILIA-ROMAGNA	-7,4
▶ 50-500 dipendenti	-10,2
▶ 10-49 dipendenti	-4,6
▶ 1-9 dipendenti	-2,2
▶ Altre industrie manifat.	-6,8
▶ Mec. elet., mez. di trasp.	-8,4
▶ Industrie legno e mobile	-17,8
▶ Tes., abbi., cuoio, calza.	-4,2
▶ Ind. alimentari e bevande	-1,5
▶ Trattamento metalli e min. metal.	-8,1

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Area Studi Unioncamere, Indagine congiunturale sull'industria

## Unioncamere

## Dardanello è il nuovo presidente

**Ferruccio Dardanello è il nuovo presidente di Unioncamere per il triennio 2009-2012. Lo hanno eletto oggi i presidenti delle Camere di Commercio, riuniti a Roma in occasione del secondo Consiglio generale di Unioncamere (tra i quali Andrea Zanlari che non ha potuto partecipare alla presentazione del Rapporto sulla congiuntura regionale del primo trimestre). Il neo eletto succede ad Andrea Mondello. Ferruccio Dardanello è presidente della Camera di commercio di Cuneo e**

**dell'Unioncamere Piemonte, è presidente dell'Unione del Commercio della provincia di Cuneo, nonché membro di Giunta e consigliere di Confcommercio Nazionale. Il neo presidente ha ringraziato tutti i colleghi che hanno avuto fiducia in lui, concedendogli il loro supporto. «Tutti insieme continueremo ad impegnarci per lo sviluppo delle nostre imprese ed il rafforzamento del sistema Paese; un ringraziamento particolare lo rivolgo al mio predecessore, Andrea Mondello».**

con il sistema del credito; in Emilia-Romagna c'è sempre stato un rapporto positivo e spesso bastava una stretta di mano. Dobbiamo fare uno sforzo tutti insieme, noi uno sforzo di apertura verso le banche, ma dall'altra parte serve altrettanta trasparenza. Quali sono le ragioni dei no che riceviamo? - si è chiesta Artoni - A volte riceviamo dei no senza sapere il motivo». Cavazzuti ha insistito sulla sua posizione secondo la quale «c'è una caduta di domanda delle imprese che è coerente con l'andamento dell'economia reale».

**Consulta tutte le tabelle del rapporto**  
[www.gazzettadiparma.it](http://www.gazzettadiparma.it)

## InBreve

NESTLÉ  
Piano industriale:  
il tavolo si riapre

Si riapre il tavolo di trattativa tra azienda e sindacati per discutere del piano industriale del gruppo Nestlé. Un primo incontro interlocutorio si terrà domani a Verona, per valutare anche il progetto di sviluppo per la realtà di S.Martino Buon Albergo (Vr) dove si producono i panettoni e le colombe a marchio Motta e Alemagna. Successivamente si riaprirà il confronto con il coordinamento nazionale a partire dal 18 giugno.

## ASSICA

Assemblea annuale  
il 18 a Roma

L'assemblea annuale di Assica si terrà a Roma il 18 giugno prossimo. Durante l'evento saranno presentati i dati che riguardano produzione, commercializzazione, mercati del settore dei salumi e verrà eletto il nuovo presidente dell'associazione. Scade infatti il mandato del di Francesco Pizzagalli. I dati di quest'anno sono significativi perché nonostante la crisi i salumi italiani hanno chiuso con un export in lieve aumento. Sono state inviate all'estero quasi oltre 100 mila tonnellate di prodotti della nostra salumeria (+0,3%) per un corrispettivo di circa 830 milioni di euro (+1,5%).

## Notizie Ccraa

## Comunicazione Unica e Pec: le novità

Dal 3 aprile 2009, le società non possono più richiedere l'attribuzione di una casella di Posta elettronica certificata (Pec) attraverso il programma ComUnica, ma devono preventivamente ed autonomamente dotarsi di un indirizzo di Pec, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 2/2009. L'iscrizione della Pec nel Registro Imprese, obbligatoria per le società di nuova costituzione, avverrà quindi tra-



mite compilazione dell'apposito campo presente nella modulistica Fedra ( riquadro 5 del modello S1/S2); per le società l'indirizzo di Pec specificato nel modulo ComUnica sarà finalizzato unicamente all'inoltro delle ricevute del procedimento. Sarà quindi possibile indicare nel modulo ComUnica anche l'eventuale indirizzo Pec dell'intermediario e tale dato non sarà iscritto al Registro Imprese. Le imprese individuali potranno invece continuare a richiedere l'assegnazione della casella Pec

gratuitamente e contestualmente all'invio della pratica di Comunicazione Unica. Per info: registro.imprese@pr.camcom.it - tel. 0521 210304

## Diritto annuale dovuto per il 2009

Il Ministero per lo Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto 30 aprile 2009 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 114 del 19.5.2009) ha determinato le misure del di-

ritto annuale dovuto per l'anno 2009, dalle imprese alle Camere di Commercio, da versare entro il 16 giugno 2009. Per informazioni consultare il sito camerale [www.pr.camcom.it](http://www.pr.camcom.it) nella sezione «Servizi-diritto annuale» oppure ai numeri telefonici 0521-210264/210316.

## «Operare con l'estero in tempo di crisi»

La Camera di Commercio di Parma organizza, l'11 e il 18 giugno (ore 9,30) un nuovo ciclo di seminari destinati alle azien-

de del territorio che operano con l'estero. I due relatori di primissimo piano, Fabio Sdogati, economista, professore ordinario al Politecnico di Milano e Renzo Maria Morresi, avvocato esperto in contrattualistica internazionale, affronteranno argomenti come «Leggere gli eventi internazionali e assumere le migliori decisioni strategiche in tempi di crisi: aspetti economici, contrattuali e fiscali». «Operare con aziende estere in crisi: strumenti e strategie» e «Le clausole strategiche

nella redazione dei contratti internazionali». I seminari si svolgeranno presso la sede camerale, in via Verdi 2, con diversi moduli che affronteranno le tematiche legate al settore export. La partecipazione è gratuita; per informazioni e per adesioni: ufficio affari promozionali e relazioni Esterne - Camera di Commercio di Parma - tel. 0521 210242



## UPI/1 CHIUSO UN SEMINARIO FORMATIVO

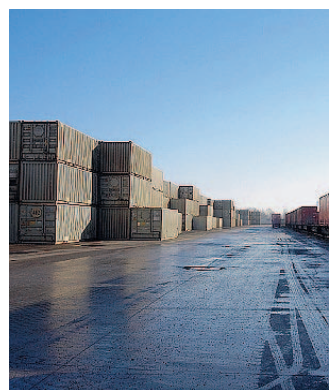
## Logistica, la sfida della terziarizzazione

E' la prima di una serie di iniziative per portare nelle aziende la cultura dell'«organizzazione»

## Luca Molinari

La logistica è sempre più strategica. Ed anche la formazione deve tenerne conto. Ne è convinta l'Unione parmense degli industriali che si è fatta promotrice di un percorso formativo concluso nei giorni scorsi. L'iniziativa si è posta l'obiettivo di aumentare la consapevolezza delle aziende sul ruolo sempre più rilevante che la logistica può assumere all'interno della struttura organizzativa di un'azienda.

L'approfondimento, sviluppato su quattro incontri, ha ottenuto un successo di presenze e interesse di numerose aziende qualificate del territorio. Gli ar-



Cepim Logistica in primo piano.

gomenti trattati ad un livello di base, hanno consentito ai partecipanti di apprendere nozioni ed aspetti della logistica.

Il seminario è il primo di una serie di iniziative che nei prossimi mesi avranno verranno realizzate con l'obiettivo di portare cultura logistica presso le aziende e di aumentare la consapevolezza delle stesse circa il ruolo

sempre più rilevante che la logistica può assumere all'interno della loro struttura organizzativa. Sia in termini di risparmio che di maggiore redditività.

Il primo aspetto illustrato è stato quello di dare ai partecipanti gli strumenti per capire ed analizzare a che punto è la loro organizzazione logistica e quali possono essere le linee guida per pianificare i miglioramenti.

Si è parlato di logistica di produzione e quindi dei diversi metodi con i quali si può impostare la programmazione della produzione e la pianificazione degli approvvigionamenti.

Passando alla logistica distributiva ci si è soffermati sugli aspetti organizzativi del magazzino delle scorte e dei trasporti.

Un'intera giornata è stata dedicata al tema delle terziarizzazione della logistica distributiva. Nel corso dell'incontro è intervenuto, tra gli altri, Luigi Capitani amministratore delegato del Cepim.

Il seminario, sviluppato su quattro incontri tenuti dal professor Paolo Azzali, consulente dell'Unione parmense degli industriali, ha trattato tutti gli argomenti con accenti a casi e situazioni reali che hanno fatto parte dell'esperienza professionale del relatore. ♦

## UPI/2 MARTEDÌ UN CONVEGNO SUL 770

## Tassazione del lavoro dipendente: le novità

Appuntamento a palazzo Soragna, il 16 giugno alle ore 15. L'Unione parmense degli industriali ha organizzato un incontro sul tema «Il mod.770 semplificato 2009 e le altre novità in tema di tassazione del lavoro dipendente».

L'incontro costituirà un'utile occasione non solo per analizzare le novità della dichiarazione (il cui termine di presentazione, come noto, verrà a scadere, sia per il modello semplificato che per quello ordinario, il 31 luglio prossimo) ma anche per approfondirne le problematiche di compilazione e di invio.

Nel corso della «lezione» verranno esaminate anche le più recenti novità in tema di tassazione dei redditi di lavoro dipendente, sia quelle già in vigore (ad esempio le modifiche in materia di assistenza fiscale riguardanti, in particolare, la tempistica dei relativi conguagli) sia quelle di prossima applicazione, tra le quali ricordiamo l'obbligo di in-



Palazzo Soragna Sede dell'Upi.

vio con periodicità mensile dei dati fiscali e previdenziali, la cui decorrenza è prevista a partire dal gennaio del 2010. All'incontro interverrà quale relatore Michela Magnani, dottore commercialista in Bologna e collaboratrice di giornali e riviste specializzate, alla quale come sempre i presenti potranno anche proporre quesiti specifici. ♦

## STUDI DI SETTORE APPELLO DELL'ORDINE

## Commercialisti: vanno prorogati i versamenti

L'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Parma interviene sugli studi di settore, tornato al centro dell'attenzione in questi giorni dopo la presentazione degli aggiornamenti. Da alcuni giorni infatti è disponibile Gerico, il nuovo software per il calcolo degli studi di settore, adeguato sugli effetti della crisi economico-finanziaria. Sulla scia delle dichiarazioni del presidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Claudio Siciliotti, che dalle pagine della stampa nazionale ha voluto chiarire il senso di questo strumento fiscale, l'Ordine di Parma, attraverso il presidente Andrea Foschi, entra nel merito dell'argomento.

«È necessario ed importante fare chiarezza intorno agli studi di settore e alla loro funzione - dichiara il presidente dell'Ordine - perché tra i contribuenti spesso c'è confusione e non colgono il loro senso reale che è

quello di strumento statistico. Gli studi di settore hanno valore pre-selettivo e la congruità del proprio reddito non può essere garanzia di esclusione degli accertamenti. Così, dall'altra parte, la mancata congruità non significa trovarsi di fronte ad un illecito fiscale da parte del contribuente. Come Ordine crediamo necessario dare un servizio a tutti gli interessati e per questo, attraverso la nostra fondazione, abbiamo organizzato un appuntamento formativo dedicato all'argomento».

Il Consiglio Nazionale ha inoltre espresso la necessità di prorogare i versamenti al 16 luglio. «La richiesta fatta da Siciliotti - dichiara Andrea Foschi - è assolutamente necessaria; il ritardo di diffusione di Gerico ha dilatato i tempi e anche la data di versamento che sta circolando in questi giorni, il 6 luglio, appare assolutamente insufficiente. Una proroga dei termini è un atto dovuto alla luce dei fatti». ♦